

DOTT. ZOBOLI MICHELE  
PIAZZA RINASCITA 3  
40015 GALLIERA (BO)

Galliera, 07/10/2025

Alla Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale  
e Autorizzazioni  
Pec: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

All'Agenzia ARPAE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Pec: [aooobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aooobo@cert.arpa.emr.it)

E p.c. Al Sindaco del Comune di Galliera  
[sindaco@comune.galliera.bo.it](mailto:sindaco@comune.galliera.bo.it)  
[comune.galliera@pec.renogalliera.it](mailto:comune.galliera@pec.renogalliera.it)

Oggetto: Progetto di "Ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente attraverso il ridimensionamento dell'area dedicata al servizio di deposito finale dei rifiuti – Comune di Galliera – Proponente: Heramambiente s.r.l."

Con la presente, in seguito al percorso informativo organizzato dall'Amministrazione Comunale di Galliera, con il quale è stata data comunicazione alla cittadinanza della proposta progettuale in oggetto, si comunica agli Enti in indirizzo che il sottoscritto, assieme alla concittadina Avv. Marzia Calzoni, ha promosso una petizione contro il progetto di ampliamento della discarica di Galliera, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 3 del vigente regolamento comunale degli istituti di partecipazione, rivolta al Sindaco di Galliera, il cui testo viene allegato alla presente.

La petizione si è conclusa con la sottoscrizione di 1073 firmatari e le relative firme sono depositate agli atti del Comune di Galliera.

La presente comunicazione viene inviata a Codesti Enti, ai quali viene richiesto di tener conto, nella valutazione del progetto, della forte contrarietà della comunità locale e dei territori limitrofi alla realizzazione dell'ampliamento della discarica di Galliera.

Distinti saluti.

Dott. Michele Zoboli  




## PETIZIONE

a norma dell'articolo 33 dello Statuto del Comune di Galliera e dell'articolo 3 del Regolamento degli Istituti di partecipazione

### PROMOTORI

**AVV. MARZIA CALZONI E DOTT. MICHELLE ZOBOLI**

All'Ill.mo Signor Sindaco del Comune di Galliera,

Questi sono i punti con cui i Promotori della presente petizione contestano l'ipotesi che il Comune di Galliera possa ospitare in Via San Francesco n. 1 una nuova discarica, definita ampliamento di quella cessata, per il deposito finale di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di circa 700.000 m<sup>3</sup>

### **LE RAGIONI PER DIRE NO AD UNA NUOVA DISCARICA A GALLIERA**

- Il nostro Comune, in termini ambientali, ha già contribuito in modo rilevante alla chiusura del ciclo dei rifiuti e non può essere considerato la "pattumiera" della Provincia di Bologna. Galliera è una realtà

che differenzia da anni, un Comune che ha cambiato marcia sull'ambiente e che, nonostante questo, ha già ospitato una **discarica** ove sono stati stoccati i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio e quelli provenienti da altre realtà, al fine di consentire la completa chiusura del ciclo dei rifiuti, anche in una logica di solidarietà territoriale. La contrarietà al progetto di realizzazione di una **nuova discarica** è frutto di una riflessione sulla capacità, ormai satura, del nostro territorio di ospitare ulteriori impianti nocivi, oltre quelli già realizzati: SLAPA, vecchia discarica e impianto a biomasse.

- La **nuova discarica**, che si vorrebbe costruire sul nostro territorio e che si vorrebbe far passare falsamente per un "ampliamento" della vecchia discarica cessata, in realtà è destinata a ricevere anche rifiuti speciali pericolosi, contenenti sostanze tossiche, infettive, corrosive e tante altre sostanze nocive, che richiedono una gestione e uno smaltimento specifico per i rischi gravi di impatto ambientale e rischi per la salute.

### **Inquinamento del suolo e delle acque sotterranee**

- Questa **nuova discarica** potrà avere un rilevante impatto sull'inquinamento della terra attraverso il rilascio di percolato liquido e gas, che contaminano il suolo, il sottosuolo e, quindi, le acque sotterranee.

### **Inquinamento dell'aria**

- Inoltre, questa **nuova discarica** potrà rilasciare gas serra e anidride carbonica, contribuendo così ad aggravare la qualità dell'aria e il cambiamento climatico. La qualità dell'aria nel nostro Comune

sarebbe aggravata dalle emissioni atmosferiche diffuse e maleodoranti, nonché dalle emissioni atmosferiche convogliate già prodotte dall'impianto a biomasse.

### **Rischi per la salute**

- Da questa nuova discarica potranno essere emesse nell'aria sostanze inquinanti, che potranno essere causa di effetti negativi sulla salute.

### **Rischio idrogeologico e sismico**

- Questa nuova discarica verrebbe realizzata a meno di 1 Km dal fiume Reno e in un'area sismica, aumentando il rischio di contaminazione delle acque e del suolo in caso di eventi alluvionali o cedimenti strutturali della discarica. Il percolato potrà contaminare le falde acquifere e il fiume Reno. A rendere più grave la situazione v'è la mancanza di mappe aggiornate sui rischi idrogeologici che tengano conto dei cambiamenti climatici.

### **Consumo di suolo – perdita di terreno agricolo – distruzione zona boschiva**

- Il bosco che interessa la vecchia discarica non può essere abbattuto per fare spazio alla nuova discarica, essendo intervento prescritzionale mitigativo della discarica cessata, con la precipua funzione ecosistemica di assorbimento della CO<sub>2</sub>.

### **Circolazione stradale**

- Questa **nuova discarica** produrrebbe danni sull'infrastruttura stradale per il traffico dei mezzi pesanti che vi accedrebbero, producendo un ulteriore grave stato di ammaloramento della pavimentazione stradale, già degradata in diversi tratti e compromettendo la sicurezza degli utenti della strada, oltre all'ulteriore danno causato agli abitanti vicini alla nuova discarica per il rumore e le vibrazioni prodotte dal traffico pesante.

### **Perdita di valore degli immobili**

- La presenza di questa **nuova discarica**, in particolare di rifiuti speciali anche pericolosi, influisce negativamente sul valore degli immobili per diversi fattori: rischio ambientale e sanitario, presenza di odori sgradevoli, contaminazione del suolo, del sottosuolo, delle falde acquifere e dell'aria.

Per queste ragioni, l'ultima parola su una scelta che ipoteca il nostro futuro, delle nuove generazioni, della nostra terra, tocca ai Cittadini di Galliera e, pertanto,

## **CHIEDIAMO**

**ALL'ILL.MO SIGNOR SINDACO DI DIRE NO AD UNA NUOVA DISCARICA A GALLIERA, OPPONEDOVISI CON TUTTI GLI STRUMENTI A SUA DISPOSIZIONE.**